



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

A:

Ufficio di Gabinetto
Sede

Protezione Civile

Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it
protezionecivile@pec.governo.it

Ministero Infrastrutture e
Trasporti

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
Internazionale

gabinetto.ministro@cert.esteri.it

Ministero dell'Interno

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Assessorati alla Sanità Regioni Statuto Ordinario
e Speciale

LORO SEDI

Assessorati alla Sanità Province Autonome Trento
e Bolzano

LORO SEDI

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. Uffici di Sanità Marittima,
Aerea e di Frontiera

LORO SEDI

COMANDO GENERALE CAPITANERIE DI
PORTO

cgcp@pec.mit.gov.it

Comando Carabinieri Tutela della Salute – NAS

srm20400@pec.carabinieri.it

Istituto Superiore di Sanità

protocollo.centrale@pec.iss.it

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER
L'EMERGENZA COVID 19

commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

TRENITALIA

dplh@cert.trenitalia.it

ITALO - Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA

italo@pec.ntvspa.it

Regione Veneto – Assessorato alla sanità

Direzione Regionale Prevenzione

Coordinamento Interregionale della Prevenzione

francesca.russo@regione.veneto.it

coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it

A tutte le compagnie aeree e marittime che
operano in Italia

LORO SEDI

OGGETTO: *Contact tracing* dei soggetti positivi al SARS- CoV-2 diagnosticati a seguito di ingresso in territorio nazionale dall'estero attraverso qualsiasi mezzo di trasporto

Gli Uffici 3 - Coordinamento tecnico degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e dei Servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante USMAF - SASN e 5 - Prevenzione malattie infettive e profilassi internazionale della Direzione generale della prevenzione del Ministero della salute sono deputati ad effettuare il *contact tracing* dei soggetti positivi al SARS- CoV2 diagnosticati a seguito di ingresso in territorio nazionale dall'estero tramite mezzo di trasporto pubblico e a notificare il caso al Paese di provenienza/residenza del passeggero.

La presente procedura si applica a tutti i casi e contatti di caso identificati nel territorio nazionale a seguito di ingresso dall'estero attraverso un qualsiasi mezzo di trasporto pubblico o privato (aereo, marittimo e terrestre, anche auto privata).

Di seguito sono illustrate le procedure per l'attivazione del *contact tracing* internazionale per il settore aereo e marittimo (traghetti (Ro-Ro e Ro-Pax)), applicabili anche al settore di trasporto terrestre avendo cura di specificare il mezzo attraverso il quale è avvenuto l'ingresso in Italia.

Tutte le informazioni riguardanti i casi/contatti di caso devono essere comunicate dall'Autorità sanitaria regionale di identificazione del caso o, in circostanze selezionate in seguito descritte, dall'UT-USMAF competente, al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione sanitaria - Ufficio 5 all'indirizzo email coordinamento.contacttracing@sanita.it e Ufficio 3 all'indirizzo email ihr-nfp.italy@sanita.it che informeranno lo Stato interessato attraverso la piattaforma della Commissione Europea EWRS – “Early Warning Response System” o tramite la rete dei “National Focal Point” (NFP) previsti dal Regolamento Sanitario Internazionale (IHR, 2005).

ATTIVAZIONE CONTACT TRACING INTERNAZIONALE

SETTORE AEREO

Gli Uffici 3 e 5 della Direzione generale della prevenzione del Ministero della salute hanno notizia di un **caso confermato positivo al SARS-CoV-2 (caso indice)** che nell'inchiesta epidemiologica ha dichiarato un soggiorno all'estero e/o un viaggio a bordo di un aereo che ha seguito una **rotta internazionale nelle 48 ore antecedenti** l'insorgenza dei sintomi o della raccolta del campione che ha portato alla conferma se asintomatico.

1) Se il tampone è stato effettuato dall'Azienda Sanitaria Locale all'ingresso in Italia: l'ASL segnala il caso via e-mail all'indirizzo coordinamento.contacttracing@sanita.it.

Per facilitare le comunicazioni si chiede gentilmente di indicare nell'oggetto “CT_INTERNAZIONALE e le specifiche del volo (numero, tratta e data)”.

La **segnalazione del caso indice** deve essere trasmessa il prima possibile, corredata dai seguenti dati (in ottemperanza all'art. 9 del Regolamento generale sulla protezione dei dati - *General Data Protection Regulation* (GDPR) del 2016):

- Dati del caso: Nome e Cognome, data di nascita, numero di passaporto, residenza/domicilio, numero di telefono e se possibile e-mail;
- Dati del volo: Numero volo, compagnia aerea, tratta, data di partenza;
- Data inizio sintomi;
- Data del primo prelievo positivo e tipologia del primo tampone positivo;
- Eventuale tipo di variante identificata;
- In caso il primo test positivo fosse un test antigenico, specificare se presente anche un successivo test molecolare positivo, riportandone anche la data.

2) Se il tampone è stato effettuato all'arrivo in aeroporto, l'UT-USMAF segnala il caso agli Uffici 3 e 5 (ihr-nfp.italy@sanita.it e coordinamento.contacttracing@sanita.it) e alla Regione/ASL di competenza. La Regione/ASL di competenza provvederà all'effettuazione dell'inchiesta epidemiologica e alla trasmissione dei dati richiesti per il *contact tracing* al Ufficio 5 del Ministero (coordinamento.contacttracing@sanita.it).

La **segnalazione del caso indice da parte dell'UT-USMAF** deve essere trasmessa il prima possibile, corredata dai seguenti dati (in ottemperanza all'art. 9 del Regolamento generale sulla protezione dei dati - *General Data Protection Regulation* (GDPR) del 2016):

- Dati del caso: Nome e Cognome, data di nascita, numero di passaporto, residenza/domicilio, numero di telefono e se possibile e-mail;
- Dati del volo: Numero volo, compagnia aerea, tratta, data di partenza;
- Data e tipologia di tampone effettuato.

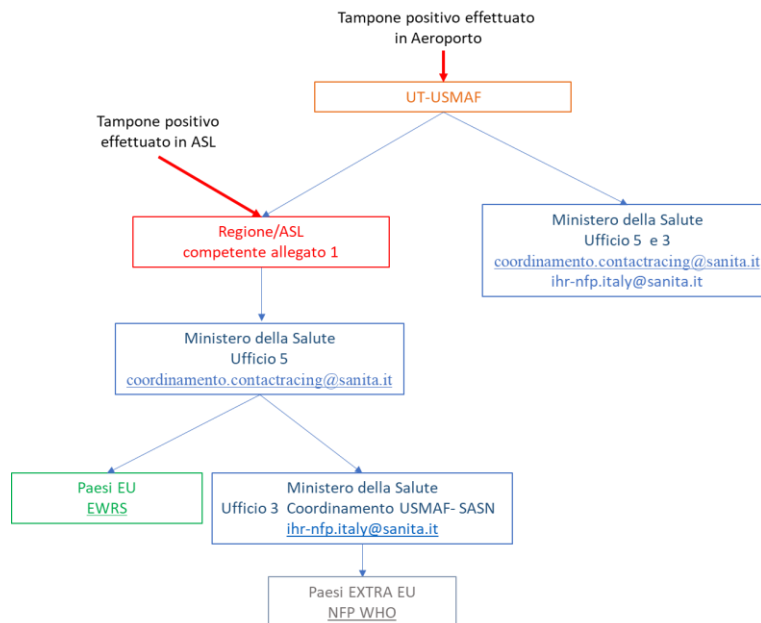


Figura 1. Flow chart dei flussi di comunicazione tra UT-USMAF aeroporto, ASL/Regioni e Uffici 3 e 5.

Ricevuta la segnalazione del caso, la Direzione Generale della Prevenzione è tenuta ad avviare la segnalazione internazionale del caso e il *contact tracing* a bordo del mezzo di trasporto.

- **Segnalazione internazionale del caso:** se il passeggero caso indice è residente/domiciliato o ha viaggiato e/o soggiornato all'estero nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o, se asintomatico, nelle 48 ore precedenti il primo tampone positivo e/o e fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso dovrà segnalare il caso:
 - al Paese di Partenza/residenza/domicilio/viaggio/ soggiorno:
 - se EU/EEA: l'Ufficio 5 DGPRES segnala il caso al Paese tramite il sistema EWRS;
 - se extra-EU: l'Ufficio 3 DGPRES segnala il caso al *National Focal Point IHR- WHO* del Paese tramite l'invio di una email;
- **Contact tracing (CT) a bordo del volo**
 - il medico dell'UT - USMAF dell'aeroporto di arrivo:

1. richiede la lista passeggeri alla compagnia aerea che ha operato il volo ed eventuali autodichiarazioni raccolte da passeggeri che non hanno compilato il dPLF. Nella lista passeggeri inviata dalla compagnia è necessario che sia presente il numero di posto. L'identificazione dei contatti ad alto /basso rischio è di competenza dei medici dell'Ufficio 5 del Gruppo operativo CT, pertanto le liste devono sempre comprendere tutti i passeggeri compresa la crew del Vettore, la mappa dei posti e le eventuali segnalazioni di cambio di posto durante il viaggio, specificando anche laddove non vi siano stati.

2. trasmette la lista ricevuta agli indirizzi email coordinamento.contacttracing@sanita.it (in cc: ihf-nfp.italy@sanita.it). L'oggetto della mail deve riportare "LISTA PASSEGGERI_data_numero del volo_tratta";

- il medico/operatore del Gruppo operativo CT dell'Ufficio 5

1. accede alla piattaforma EU dPLF per acquisire i dati dei passeggeri individuati quali contatto di caso (Circolare del MinSAL del 29.05.20 e DGPREV 3787-31/01/2021);
2. procede con le attività di tracciamento previste;
3. trasmette le informazioni sui contatti alle Regioni competenti (o agli altri Stati tramite i circuiti EWRS e IHR – NFP, se i contatti hanno dichiarato un domicilio/residenza in Paese estero); in caso tali informazioni non fossero disponibili invia un'email o telefona a ciascun contatto stretto del caso indice, lo avvisa dell'avvenuta esposizione, richiede le informazioni necessarie alla ASL di competenza per l'attivazione della quarantena e fornisce le indicazioni preliminari sulle misure di controllo della trasmissione del virus da rispettare, in attesa di essere contattato dal Dipartimento di Prevenzione della Asl di competenza.

Gestione dei transiti

Il *contact tracing* è di competenza del Paese di destinazione della tratta.

In caso di transiti internazionali, ogni tratta viene considerata come singolo volo; pertanto, se il caso viene identificato nell'ultimo viaggio, dovrà essere **sempre segnalato ai Paesi di destinazione degli scali precedenti** che valuteranno - ciascuno sulla base delle proprie indicazioni nazionali – l'eventuale attivazione della ricerca dei contatti sul volo di competenza.

SETTORE MARITTIMO – TRAGHETTI (Ro-Ro e Ro-Pax)

Gli Uffici 3 e 5 del Ministero della Salute hanno notizia di un **caso confermato di positività al SARS-CoV-2 (caso indice)** che nell'inchiesta epidemiologica ha dichiarato un soggiorno all'estero e/o un viaggio a bordo di un traghetto che ha seguito una **rotta internazionale nelle 48 ore antecedenti** l'insorgenza dei sintomi o della raccolta del campione che ha portato alla conferma se asintomatico.

1) Se il tampone è stato effettuato dall'Azienda Sanitaria Locale all'ingresso in Italia: l'ASL segnala il caso via e-mail all'indirizzo coordinamento.contacttracing@sanita.it.

Per facilitare le comunicazioni si chiede gentilmente di indicare nell'oggetto "CT_INTERNAZIONALE_ e le specifiche del viaggio (nome traghetto, tratta e data)".

La **segnalazione del caso indice** deve essere trasmessa il prima possibile, corredata dai seguenti dati (in ottemperanza all'art. 9 del Regolamento generale sulla protezione dei dati - *General Data Protection Regulation* (GDPR) del 2016):

- Dati del caso: Nome e Cognome, data di nascita, numero di passaporto, residenza/domicilio, numero di telefono e se possibile mail;
- Dati del traghetto: Nome, compagnia di navigazione, tratta, data di partenza;
- Data inizio sintomi;
- Data del primo prelievo positivo e tipologia del primo tampone positivo;
- Eventuale tipo di variante identificata;
- In caso il primo test positivo fosse un test antigenico, specificare se presente anche un successivo test molecolare positivo, riportandone anche la data.

2) Se il tampone è stato effettuato all'arrivo in porto, l'UT-USMAF segnala il caso agli Uffici 3 e 5 (ihf-nfp.italy@sanita.it e coordinamento.contacttracing@sanita.it) e alla Regione/ASL di competenza. La Regione/ASL di competenza provvederà all'effettuazione dell'inchiesta epidemiologica e alla trasmissione dei dati richiesti per il *contact tracing* all'Ufficio 5 del Ministero (coordinamento.contacttracing@sanita.it).

La **segnalazione del caso indice da parte dell'UT-USMAF** deve essere trasmessa il prima possibile, corredata dai seguenti dati (in ottemperanza all'art. 9 del Regolamento generale sulla protezione dei dati - *General Data Protection Regulation* (GDPR) del 2016):

- Dati del caso: Nome e Cognome, data di nascita, numero di passaporto, residenza/domicilio, numero di telefono e se possibile mail;
- Dati del traghetto: Nome, compagnia di navigazione, tratta, data di partenza;
- Data e tipologia di tampone effettuato.

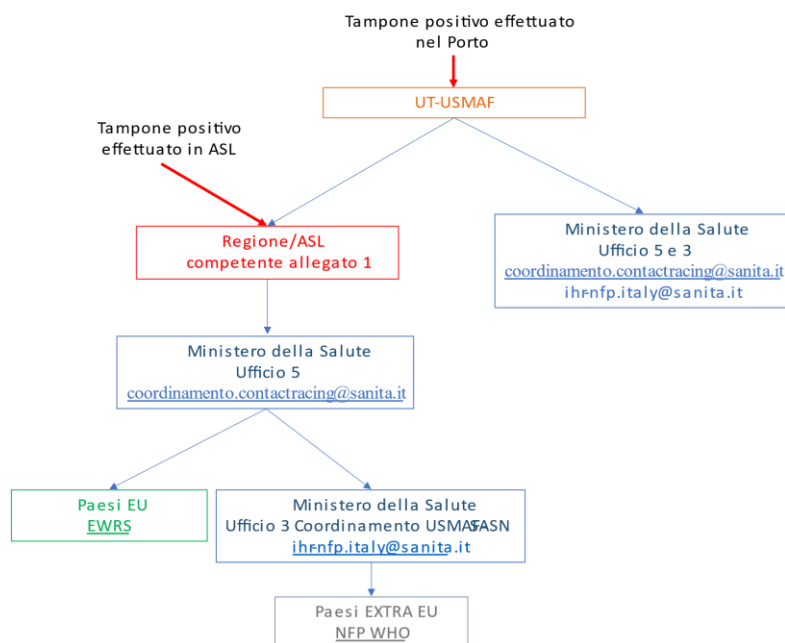


Figura 2. Flow chart dei flussi di comunicazione tra UT-USMAF porto, ASL/Regioni e Uffici 3 e 5.

Ricevuta la segnalazione del caso, la Direzione Generale della Prevenzione è tenuta ad effettuare:

- **Segnalazione internazionale del caso:** se il passeggero caso indice è residente/domiciliato o ha viaggiato e/o soggiornato all'estero nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o se asintomatico, nelle 48 ore precedenti il primo tampone positivo e/o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso, dovrà segnalare il caso:

1. al Paese di Partenza/residenza/domicilio/viaggio/ soggiorno:

- se EU/EEA: l'Ufficio 5 DGPRES segnala il caso al Paese tramite il sistema EWRS;
- se extra-EU: l'Ufficio 3 DGPRES segnala il caso al *National Focal Point* IHR- WHO del Paese tramite l'invio di una email;

- **Contact tracing (CT) a bordo del traghetto**

- il medico dell'UT - USMAF del porto di arrivo:

1. richiede la lista passeggeri alla compagnia di navigazione che ha operato il viaggio.

Tali liste devono essere provviste di numero di telefono dei passeggeri e/o e-mail, e di indirizzo di residenza, nel caso andassero contattati perché riconosciuti contatti ad alto e basso rischio nel caso di varianti VOC.

Unitamente a tale lista, la compagnia dovrà trasmettere i dati dei compagni di viaggio o di cabina del soggetto individuato come positivo al SARS-CoV-2.

2. trasmette la lista ricevuta agli indirizzi email coordinamento.contacttracing@sanita.it (in cc: ihfnfp.italy@sanita.it). L'oggetto della mail deve riportare "LISTA PASSEGGERI_ data_ nome del traghetto, tratta";

N.B. Nel momento in cui l'ASL di competenza venga a conoscenza durante l'indagine epidemiologica di un caso che nei 14 giorni antecedenti l'insorgenza dei sintomi o, se asintomatico, nei 14 giorni precedenti il primo tampone positivo e/o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso, abbia frequentato comunità chiuse (es. conventi) o eventi sportivi o culturali di massa in Paesi esteri o in Paesi con alta prevalenza di varianti è tenuto a fornire le informazioni di cui sopra all'Ufficio 5.

INDIVIDUAZIONE NEL TERRITORIO DI CONTATTI DOMICILIATI/RESIDENTI ALL'ESTERO

Le informazioni sui contatti di caso devono essere comunicate dall'Autorità sanitaria regionale di identificazione del contatto di caso o, in circostanze selezionate in seguito descritte, dall'UT-USMAF competente al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione sanitaria - Ufficio 5 all'indirizzo email coordinamento.contacttracing@sanita.it e ihr-nfp.italy@sanita.it, che informeranno lo Stato interessato, attraverso la piattaforma della Commissione Europea EWRS – “Early Warning Response System” o tramite la rete dei “National Focal Point” (NFP) previsti dal Regolamento Sanitario Internazionale (IHR, 2005).

I dati che devono essere trasmessi, in ottemperanza all'art. 9 del Regolamento generale sulla protezione dei dati - General Data Protection Regulation (GDPR) del 2016, sono:

Per il **contatto di caso residente /domiciliato in altro Paese Eu o extra EU:**

Dati del caso indice:

- Nome e cognome, data di nascita attuale domicilio;
- Data inizio sintomi o se asintomatico;
- Data del primo prelievo positivo e tipologia del primo test positivo;
- Eventuale tipo di variante identificata;
- In caso il primo test positivo fosse un test antigenico, specificare se presente anche un successivo test molecolare positivo (riportarne anche la data);

Dati del contatto:

- Nome e Cognome, data di nascita, residenza/domicilio attuale, numero di telefono e se possibile e-mail;
- Data ultimo contatto con caso indice;
- Se noti, risultati preliminari di test effettuati dopo il contatto con il caso indice.

Potrebbe verificarsi che le UT-USMAF nell'esercizio delle loro attività vengano a conoscenza dell'arrivo in Italia di contatti di caso accertato. In tale situazione, sono tenuti a comunicare i relativi dati alle Regioni di destinazione.

IL DIRETTORE GENERALE

**f.to* Dott. Giovanni Rezza

Responsabili del procedimento:

Ufficio 3

Dott. Ulrico Angeloni

Dott.ssa Emanuela Maria Frisicale

Dott.ssa Claudia Marotta

Ufficio 5

Direttore: Dott. Francesco Maraglino

Dott.ssa Federica Ferraro

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*